

ESTATE RAGAZZI

SUGGERIMENTI DI LETTURA DAI 10-14 ANNI (L'ETÀ DI LETTURA È SEMPRE PURAMENTE INDICATIVA)





STORIE AVVENTUROSE CHE CI MOSTRANO TUTTA LA BELLEZZA E L'IMPORTANZA DELLA LA NATURA E DEL MONDO ANIMALE



AVVENTURE ROCAMBOLESCHE CON PROTAGONISTI ASTUTI E CORAGGIOSI



FANTASY, FANTASCIENZA E SCENARI POSSIBILI



MISTERI DA SVELARE, SUSPANSE, ADRENALINA E TANTO CORAGGIO



STORIE CHE CI RACCONTANO L'IMPORTANZA DELLA FAMIGLIA E DEI TANTI POSSIBILI MODI DI ESSERLO



FUMETTO, GRAPHIC NOVEL, MANGA



FUGHE, VIAGGI STORIE CHE CI PORTANO SULLA STRADA INSIEME AI NOSTRI PROTAGONISTI







STORIE AMBIENTATE DURANTE L'ESTATE



"QUASI CLASSICI": TROPPO BELLI PER NON LEGGERLI



CON APPROFONDIMENTO



PRESENTE NELLA BIBLIOTECA DI MIRA



PRESENTE NELLA BIBLIOTECA DI ORIAGO

Osso, di Michele Serra e Alessandro Sanna, Feltrinelli. 2021



Al confine fra la città e il bosco, fra il caos e la vita selvatica, c'era la casa dove abitava un uomo anziano, che aveva deciso di ritirarsi e di trascorrere la sua vecchiaia in solitudine fra la natura. Le sue giornate erano scandite lentamente, da piccole abitudini quotidiane, una vita semplice ma piacevole. La cosa che lo rendeva in assoluto più felice erano le visite della sua nipotina Lucilla, lei viveva in città, ogni giorno gli telefonava e quando poteva trascorreva da lui i weekend accompagnata dalla sua cagnolona. Un giorno, nel suo giardino, si presentò un cane mal ridotto, quasi in fin di vita e molto diffidente, osservava l'uomo mantenendo le giuste distanze senza mai farsi avvicinare. Il vecchio non aveva mai posseduto un animale e non aveva idea di cosa fare esattamente, si rese conto però, che doveva assolutamente sfamarlo affinché potesse sopravvivere. Da quel giorno, ogni sera prima di coricarsi, cominciò a lasciargli una ciotola piena di cibo in mezzo al giardino che la povera bestiola prontamente svuotava, cominciando così, piano piano a riprendere le forze. Il vecchio trascorreva molto tempo a guardare il bosco sperando di vederlo, e il cane continuava a comparire e scomparire, portando con se dubbi, speranze e sogni. Lentamente le distanze fra i due cominciarono ad accorciarsi lasciando spazio a fiducia, lealtà e amicizia.

"Un po' come accade con i sogni, che arrivano quando vogliono loro, nella forma che vogliono loro, e nessuno al mondo è in grado di dominarli, di comprarli o di venderli. Gli animali dunque assomigliano ai sogni. Vanno, vengono, appaiono, scompaiono, è la natura a dettare il loro percorso."

Sono davvero tanti i temi toccati in questa storia, apparentemente semplice, dove invece si cela un infinita saggezza. Un' opera splendida, sia nelle illustrazioni che nel testo, estremamente poetici ed evocativi, che si compensano alla perfezione; profonda e senza tempo, capace di narrare tutto il fascino e la meraviglia del magico legame fra uomo e natura, ma anche fra il mondo dell'infanzia e quello adulto attraverso la figura del nonno e della nipotina. Rivolta a tutti, grandi e piccini, in grado di sollecitare riflessioni, di commuovere e anche di portarci indietro nei secoli, attraverso la storia nella storia, alle origini dell'enigmatico legame fra l'uomo e il lupo.

"Che cosa impararono Pelledilince e Pelledibufalo,in quel giorno d'inverno? Impararono tutti e due, uno di fronte all'altra, che non sempre la cosa giusta da fare è quella che è sempre stata fatta. Viene il momento in cui bisogna cambiare, bisogna fare una cosa che non è mai stata fatta prima. E' così che la scimmia diventa uomo: imparando a cambiare, giorno dopo giorno."









Rizzoli, 2019

Marnus è un ragazzino di tredici anni, vive con la sua famiglia che sembra non avere molta considerazione di lui. Ha un fratello più grande di nome Donovan, campione regionale di nuoto. esageratamente muscoloso, re dell'arte della "mutandata". Ha anche un fratello più piccolo di nove anni, Adrian, molto perspicace e con un certo fiuto per gli affari che già dalla materna si ingegnava in varie attività dalle quali ha ricavato una piccola fortuna. La sua ultima scoperta è stata quella di "noleggiare" Donovan alle ragazze come istruttore di baci, attività della quale i genitori sono beatamente ignari. Marnus si sente invisibile e si ritrova spesso schiavizzato dai fratelli. Un giorno mentre sta lavando i piatti al loro posto suona il campanello, convinto sia una delle solite clienti di Donovan, va ad aprire e si ritrova invece una ragazza che vuole fargli sottoscrivere una petizione. Prima di firmare Marnus decide di approfondire la causa. Leila lo porta a vedere l'albero che il comune vuole tagliare, "l'albero al centro del mondo", a cui la ragazza è affettivamente molto legata. Marnus si fa coinvolgere da Leila, e i due decidono di protestare salendo sui rami più alti per contrastare l'abbattimento. Il gesto coraggioso li farà finire in prima pagina dei giornali e smuoverà gli animi di molte persone.

«Non si è mai troppo grandi per arrampicarsi sugli alberi» mi ha risposto Leila sorridendo.

"Non è mai troppo tardi per difendere un ideale."

Il protagonista di questa storia, proprio come l'albero al centro del mondo di Leila. ha bisoano di essere notato e considerato dalla sua famiglia, perché ogni creatura merita rispetto e fa parte del ciclo della vita a cui tutti apparteniamo.

Una storia che invita a lottare per ciò in cui si crede, a non arrendersi e ad essere critici e curiosi.



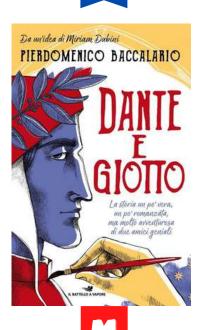


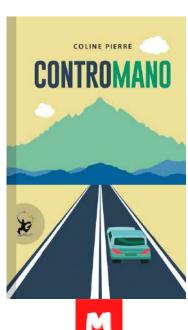














La scimmia dell'assassino, di Jakob Wegelius Iperborea, 2020







Un'avventura straordinaria, dalla trama intricata e ricca di suspense, che affronta molti temi importanti come l'amicizia, la fiducia, il pregiudizio e la lealtà. Una storia talmente affascinante e sapientemente costruita che ci rimanda inevitabilmente ad alcuni dei classici intramontabili come L'isola del tesoro.

La protagonista è sempre Sally Jones, questa scimmia antropomorfa davvero molto abile e intelligente, che ha trascorso la sua vita per mare insieme a Henry Koskela, chiamato anche Capo, l'uomo che da sempre si prende amorevolmente cura di lei e che le ha insegnato tutti i segreti del mestiere del marinaio.

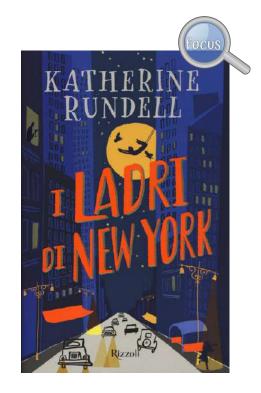
Quando gli affari per loro iniziano a mettersi male decidono di rischiare accettando un'offerta che potrebbe risollevarli economicamente. Purtroppo, senza volerlo, saranno invece coinvolti in un brutto omicidio che li metterà seriamente nei quai. Capo sarà ingiustamente arrestato e la povera Sally si troverà da sola ad affrontare un susseguirsi di situazioni davvero difficili e pericolose. Dovrà armarsi di tutto il suo intuito e coraggio per cercare di districare il fitto intreccio che li ha messi in quella situazione e provare a dimostrare l'innocenza di Capo. Fra buie soffitte, scantinati di locande, officine e lussuosi palazzi, da Lisbona all'Estremo Oriente, affronterà un viaggio incredibile pieno di ostacoli e nemici pronti a farle la pelle, per fortuna troverà anche dei validi alleati bendisposti ad aiutarla.



Vita è a New York con la madre per convincere il nonno a lasciare la città e trasferirsi con loro in Inghilterra. Ma il nonno è molto triste e per nulla convinto di questa decisione. Vita vorrebbe fare qualcosa per lui, soprattutto dopo aver appreso che un uomo alquanto sospetto si è appropriato ingiustamente del castello e di tutte le sue ricchezze materiali e affettive. Nonostante le raccomandazioni riguardo ai possibili pericoli, comincia ad indagare su di lui e riesce ad appropriarsi di un anello molto prezioso dietro al quale forse è nascosto un losco segreto. Vita però ha delle difficoltà oggettive e per portare avanti il suo piano ha bisogno di alleati in gamba. Si imbatte in due ragazzi del circo, Samuel ed Arkadi, con doti davvero speciali, che solitamente si esibiscono al Carnegie Hall e una ragazza molto stravagante che si guadagna da vivere facendo la borseggiatrice. Insieme formeranno una piccola banda pronta a sfidare anche i più cattivi dei malavitosi.

Una storia appassionante dove è possibile assaporare l'atmosfera di una New York degli Anni Venti. Un viaggio all'insegna dell'avventura e del pericolo, con una protagonista coraggiosa e per nulla sprovveduta, che crede nella giustizia e riesce a sfidare anche i suoi limiti fisici per fare luce sulla causa che riguarda la sua famiglia. L'autrice ancora una volta si conferma per le sue grandi doti, tenendoci incollati fino all'ultima pagina con una storia affascinante e scorrevole, perfetta anche per una lettura ad alta voce, che vi conquisterà.

"I colori balenarono nella sua mente, vita respinse i pensieri quotidiani, gli affanni, e andò in cerca di un punto fermo e stabile dentro di sé. Il nonno diceva sempre: << Se metti la tua mente nella posizione giusta perché un'idea possa trovarti, vedrai che alla fine arriva>>."



I ladri di New York, di Katherine Rundell Rizzoli, 2020





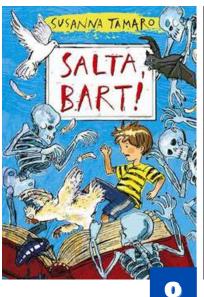
FUTURI (IM)POSSIBILI

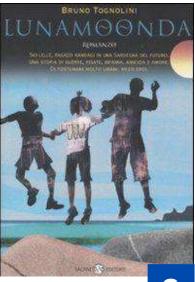


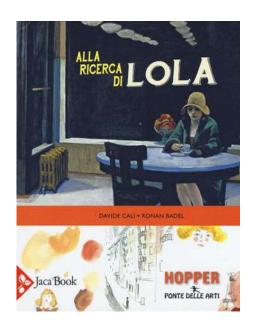












Alla ricerca di Lola, di Davide Calì, Ronan Badel Jaca Book, 2019

Mistery

La collana Ponte delle arti pubblicata da Jaca Book realizza dei libri davvero interessanti per conoscere l'arte attraverso le storie. In questo caso la scelta è ricaduta sui quadri dell'artista Hopper che si sono prestati perfettamente per la realizzazione di un libro giallo. Quella raccontata è una storia breve, bella da leggere anche ad alta voce. Il testo è accompagnato dalle illustrazioni di Davide Calì, e si tratta degli schizzi a matita e ad acquerello di oggetti, luoghi o scene rilevanti, mentre i capitoli sono alternati dalle riproduzioni dei quadri dell'artista riferiti alla narrazione. Molto interessanti e curiose sono anche le annotazioni finali con la presentazione dell'artista. accompagnate dalle motivazioni degli autori sulla scelta di intraprendere la realizzazione di quest'opera.

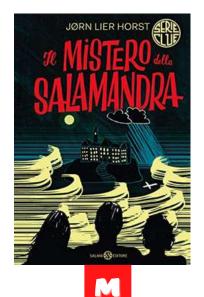
Il protagonista è Robert, si definisce un detective ma in realtà sta solo sostituendo temporaneamente l'amico che ali ha chiesto un piacere per qualche ora. Durante permanenza nell'ufficio, una donna misteriosa gli lascia un messaggio sotto la porta con indicato il luogo e l'ora in cui farsi trovare. Robert si presenta all'appuntamento e la donna, convinta di parlare con il vero detective, gli affida il lavoro. Ma quella che sembra una semplice questione di qualche ora si rivelerà un vero incarico con un mistero da districare.



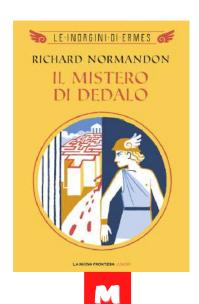
focus



















La ragazza degli orsi, di Sophie Anderson Rizzoli, 2020

focus



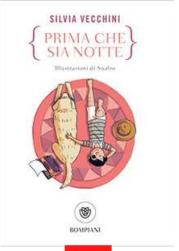


Yanka, la protagonista di questa storia, è una ragazzina che vive in un piccolo villaggio ai piedi della foresta insieme a Mamochka, colei che l'ha cresciuta. Il suo migliore amico è Sasha, con lui condivide ogni cosa ed è l'unico coetaneo da cui si sente accettata. E poi c'è Anatoly, un amico suo e di Mamochka, che ogni tanto si ferma da loro per qualche giorno e gli racconta le storie dei suoi viaggi dalle quali Yanka resta sempre molto affascinata. La ragazza sa di essere stata adottata quando aveva due anni, ma non sa molto altro sul conto della sua famiglia, se non ciò che riesce a decifrare dalle storie di Anatoly che sono sempre un mix di magia e realtà. Ma sente di appartenere alla foresta e nutre un bisogno disperato di tornarci per scoprire la sue origini. Durante la festa del villaggio succede un incidente e perde i sensi, al suo risveglio scoprirà che le sue gambe si sono trasformate in quelle di un orsa, sentirà che è giunto davvero il momento di partire per il viaggio che la condurrà a trovare se stessa e a capire qual'è il suo posto nel mondo.

Un viaggio straordinario, pieno di insidie e avventura, alla ricerca della propria identità e delle proprie origini. Yanka vivrà delle emozioni incredibili, con dei compagni di viaggio davvero speciali, che sapranno mostrarle tutta la meraviglia di cui la natura è capace, ma anche l'importanza dell'amicizia e dell'unione, nonostante le diversità, nell'affrontare insieme anche le sfide più difficili.

Una storia intensa, che affronta davvero tanti temi importanti come il valore della famiglia, il dolore per la perdita di qualcuno, il senso di solitudine e il bisogno di appartenenza. Un romanzo travolgente, fra la realtà e la fiaba, dal ritmo incalzante, dove si respira un'atmosfera nordica di grande spiritualità.















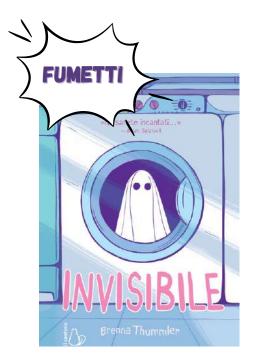














Invisibile, di Brenna Thummler Il Castoro. 2021



La protagonista di questo splendido fumetto è Marjorie, una ragazzina a cui da poco è morta la madre a causa di un brutto incidente in acqua. Da allora la famiglia non riesce a riprendersi, il padre trascorre le giornate chiuso nella sua stanza, e lei cerca come può di occuparsi del fratellino e di mandare avanti la casa e l'attività alla lavanderia. Per la ragazza la vita non è affatto semplice, spesso si sente affranta da un forte senso di solitudine e disperazione, i rapporti con le coetanee non sono affatto semplici e anche l'unico possibile amico sembra improvvisamente sparito. La situazione peggiora quando Mr. Saubertuck, un uomo avido e subdolo, cerca in tutti i modi di appropriarsi della lavanderia sperando di aprire al suo posto un centro per lo yoga e il benessere. Ma contro tutte le aspettative, aualcuno di davvero speciale, dall'aldilà. giungerà in suo soccorso per ridarle nuove speranze.

Una storia profonda, che tocca tanti temi come il trauma, il dolore e il vuoto dato dalla perdita di una persona cara, la difficoltà di ricominciare e provare a dare un nuovo senso alle cose, ma anche la crescita, i rapporti con i coetanei, le amicizie e gli amori. I capitoli si alternano diversificandosi anche nei colori, fra il mondo dei vivi e quello dei morti, fra il presente e il passato, attraverso la storia di Marjorie e quella di Wendell, il fantasma del suo amico scomparso, forte e coraggioso, che infrange le regole del mondo dell'aldilà per tornare da lei e tirarla fuori dai guai. L'intero racconto si caratterizza per le tonalità pastello, intense e delicate, che contribuiscono a infondere alla storia quell'atmosfera infinitamente triste. Il lettore in questa storia si sente inevitabilmente partecipe, viene voglia di scuotere Marjorie, di invitarla a non arrendersi alle cattiverie e maldicenze della gente, di non chiudersi in se stessa ma di lottare, di dirle che non è sola e che ci sono ancora molte persone pronte a credere graphic novel profondo commovente, dove perdersi fra le illustrazioni ricche di dettagli e dalla grande espressività.

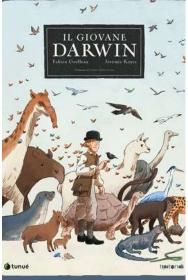








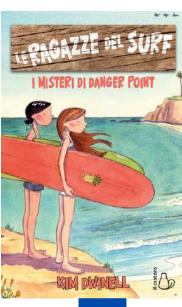














Quanto le parole influenzano la nostra vita?... Sia quelle dette che quelle che faticano ad essere pronunciate, in entrambi i casi possono cambiare il nostro destino. Le parole ci fanno riflettere, crescere, a volte possono ferirci profondamente, altre colmare vuoti immensi. In questo splendido fumetto la potenza delle parole sono il fil rouge che ci guida attraverso temi diversi e importanti come la separazione, la difficoltà di mostrarsi per quello che si è, gli incontri speciali, quelli che non ti aspetteresti, che fanno bene e che possono cambiare la vita. Sara, la nostra protagonista, dovrà affrontare le sue paure e mettersi in gioco. Il litigio con Greta, l'amica di sempre, la porterà a mettersi nei quai a scuola e per riscattarsi sarà costretta a fare servizio di volontariato alla casa di riposo dove conoscerà il signor T, un anziano apparentemente strampalato, che nasconde invece una grande saggezza. Grazie ai suoi insegnamenti Sara riuscirà ad aprire il proprio cuore e a dare un nuovo significato alla sua vita.

Un fumetto appassionante che, inoltre, permette ai ragazzi di incontrare l'alfabeto ebraico, ogni capitolo è infatti scandito da una lettera dell'alfabeto che introduce alla narrazione. In ciascuna lettera sono racchiusi pillole di saggezza e spunti di riflessione:

"La forma della lettera BET è un recipiente chiuso da tre lati. Come una casa con la porta aperta. Bet è la lettera della creazione, la casa da dove è uscito il mondo."

Nella nota finale l'autrice spiega come sia stato proprio l'alfabeto il suo punto di partenza per l'altrove, un importante compagno di viaggio, il grande amore grazie al quale ha avuto modo di esplorare e apprendere; un universo a più livelli che l'ha aiutata a far nascere le sue parole.

Il graphic novel ha vinto il Premio LiBer come "Miglior Libro 2021", a seguito del sondaggio annuale degli esperti che collaborano con la rivista.







Le parole possono tutto, di Silvia Vecchini e Sualzo, Il castoro, 2021





La guerra, come ben sappiamo, non la vivono solo i soldati che stanno al fronte, ma anche chi resta a casa e si logora nell'attesa di veder tornare sani e salvi i propri cari. Ed è quello che succede a Nicolò, il protagonista di questa bella storia, un ragazzino nato a Lussino e vissuto prima con la madre e poi con i nonni, con lo squardo fisso verso l'orizzonte e la speranza sempre accesa di vedere tornare il padre dalla guerra. Le ultime notizie sul suo conto risalgono al periodo del campo di prigionia in Eritrea e di quando fu imbarcato nella Nova Scotia, la nave salpata da Massaua con circa 1.200 persone tra equipaggio, quardie e prigionieri di guerra, tra cui 769 italiani reduci della campagna dell'Africa Orientale Italiana. La nave fu silurata nel novembre del 1942 da un sottomarino tedesco U-Boot 177, e riuscirono a salvarsi in pochi. Il padre di Nicolò fu dato per disperso in mare. Quando Lussino passa definitivamente sotto la Jugoslavia e le cose cominciano a mettersi male i nonni decidono di mandare Nicolò a vivere dallo zio Franco a Trieste. Lo zio è un uomo grande e grosso, dalla voce imponente, che vive da solo e lavora tutto il giorno nella sua osteria vicino al porto. E poi c'è Irma, una ragazza giovane e bella, proveniente dalla campagna per guadagnarsi da vivere facendo la sarta, alla quale lo zio affitta una stanza per pochi soldi. Una volta trasferito a Trieste, Zio Franco e Irma, si trasformano per Nicolò nella sua nuova famiglia.

Un pinguino a Trieste





Ascoltare i due nei loro ironici battibecchi è un divertimento per il cuore e per l'anima. Nonostante il profondo affetto che nutre nei loro confronti, il ragazzo non riesce però ad arrendersi a quella che sembra la triste evidenza sul destino del padre e quando legge un articolo relativo all'incidente che lo riguarda si accendono nuove speranze di ritrovarlo vivo. Su suggerimento di Irma, all'insaputa dello zio, decide di imbarcarsi come aiuto barman nell'Europa, la motonave diretta in Africa, e quello sarà l'inizio di un lungo viaggio all'insegna dell'avventura, pieno di incontri inaspettati e speciali che lo cambieranno per sempre.

La storia raccontata in questo splendido romanzo non è solo una vicenda familiare che accomuna molte situazioni realmente accadute in quei tempi e che meritano di essere ricordate, ma rappresenta anche un interessante scorcio storico di un periodo di cui stiamo ancora raccogliendo i cocci, arricchito con date, dettagli e testate giornalistiche di approfondimento.

Una vicenda appassionante, che offre speranza e invita al coraggio, che ha la capacità di commuovere e di far sorridere.

Questo romanzo è stato selezionato nella terna dei finalisti nel nuovo premio Campiello Junior.











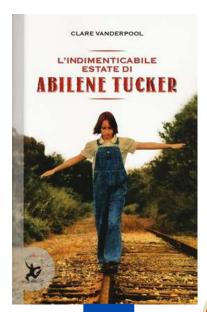


Agli inizi del '900 l'idea di poter viaggiare a bordo di un transatlantico come il Titatic rappresentava, come lo enuncia il titolo stesso del romanzo, un grande sogno e molti di coloro che all'epoca si imbarcarono, nei bagagli avevano con sé desideri, progetti e tante speranze.

Il tragico destino del Titanic è già molto noto, attraverso questo romanzo vi è la possibilità di conoscerlo o riscoprirlo attraverso un nuovo punto di vista; l'autore infatti, immagina gli ultimi giorni, prima e dopo la partenza, dell'equipe di lavoro del Rits. Molti erano gli sguardi puntati sul ristorante di prima classe, per i personaggi più importanti dell'epoca non rappresentava solo un luogo dove consumare il cibo, ma anche dove scambiare lunghe conversazioni. L'aria a bordo era frizzante e fra i passeggeri c'erano personaggi molto noti, artisti, scrittori e intellettuali, tutto doveva essere quindi assolutamente impeccabile. A guidare il gruppo fu chiamato Luigi Gatti, di origini Italiane e noto nel settore per aver avviato a Londra alcuni fra i più famosi ristoranti al mondo. Nella prima parte del romanzo vediamo i lunghi preparativi prima della partenza e i giorni in cui monsignor Gatti seleziona i migliori del settore, 33 professionisti con in comune il sogno di poter servire ai tavoli del più prestigioso ristorante al mondo. Alcuni di questi erano davvero molto giovani, come Italo Donati e Ugo Banfi. Nel racconto seguono poi i giorni della partenza, le lunghe e interminabili ore di lavoro, i ritmi serrati, gli incontri inaspettati come quello fra Italo e Alice.

Purtroppo, come sappiamo, Il Titanic colpì un grosso iceberg che lo fece affondare, e come per molti passeggeri, anche per la brigata di cucina non sarà permesso di accedere alle scialuppe di salvataggio. Luigi Gatti però, come ogni grande capitano che si rispetti, sceglierà con orgoglio di non abbandonare il suo gruppo.

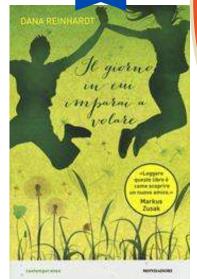
Un romanzo che amalgama sapientemente storia e fiction, che appassiona, commuove e ci lascia con il fiato sospeso fino all'ultima riga. In fondo al testo troviamo un approfondimento storico che ci permette di conoscere più nel dettaglio i protagonisti di questa grande avventura.







POLLY HORVATH La stagione



0

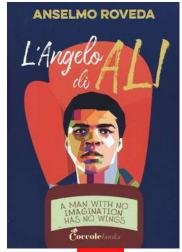


















passioni che ci salvano























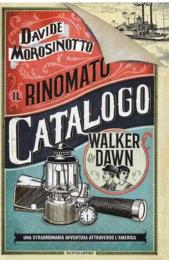














"Io me ne stavo seduta sorridente al mio posto, forte del fatto che tanto il mio nome non sarebbe stato chiamato. <<Abile Tucker>>.

Il sorriso sparì e mi ritrovai con la bocca indolenzita per aver cambiato espressione così di scatto.

<<Sei tu Abile Tucker>>. Disse suor Redenta, come se la cosa non mi fosse ben chiara. <<Sei appena arrivata e purtroppo non ho elementi per darti un un voto per questo semestre>>. <<Sissignora>> dissi. Ma guarda un pò che peccato.. pensai tra me e me.

<< Quindi, avrai un compito speciale da fare durante l'estate>>.

<<Compito? Estate?>> Una rosa è una rosa ma questa si stava rivelando piuttosto spinosa!

<<Noto con piacere che hai un ottimo udito. Vediamo se la testa ti funziona altrettanto bene. Pare che qui siano tutti appassionati di storie, non parliamo poi di cadaveri spiaccicati sui treni. Pertanto, il tuo compito consiste nello scrivere una storia tutta tua. Puoi scegliere tu cosa raccontare. Valuterà grammatica, ortografia, punteggiatura e fantasia. Dovrai consegnarla il 1° settembre>>. p. 41

(tratto da *L'indimenticabile estate di Abilene Tucker*, di Clare Vanderpool, Giralangolo 2012)

BIBLIOTECA DI MIRA
PIAZZA SAN NICOLÒ, 11/1
30034 MIRA
TEL. 041 5628123
FAX 041 5609427
BIBLIOMIRA@MIRACUBI.IT

BIBLIOTECA DI ORIAGO
VIA VENEZIA, 171, 172
30034 ORIAGO DI MIRA
(SEDE DELL'EX CINEMA ITALIA)
TEL. 041 5628371
FAX 041 5639594
BIBLIORIAGO@MIRACUBI.IT

VISITA I SITI

WWW.MIRACUBI.IT

WWW.FACEBOOK.COM/BIBLIOTECHE.DIMIRA